

Contenuto del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la Struttura Complessa PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa:

Il territorio di competenza dell'ASL 2 Savonese coincide con quello della Provincia di Savona, che comprende 69 Comuni.

L'Azienda è articolata in quattro Distretti Sanitari e due Presidi Ospedalieri "Pietra Ligure-Albenga " e "Savona-Cairo"; garantisce l'assistenza sanitaria ad una popolazione di circa 287.000 unità.

Profilo Oggettivo – Caratteristiche della Struttura

Organizzazione

La Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro:

- ha sede principale in Savona e sedi decentrate presso i distretti sanitari;
- afferisce al Dipartimento di PREVENZIONE, che ha valenza provinciale ed è costituito da cinque Strutture Complesse e, specificamente:
 - Igiene degli alimenti e della nutrizione
 - Igiene degli alimenti di origine animale
 - Igiene e sanità pubblica
 - Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
 - Sanità animale e igiene degli allevamenti
- è articolata nelle seguenti Strutture Semplici:
 - Organizzazione ed effettuazione delle attività prettamente sanitarie
 - Gestione delle problematiche connesse al rischio amianto in ambito occupazionale
- l'organico della Struttura è composto da n. 4 dirigenti medici, n. 1 dirigente chimico, n. 1 dirigente ingegnere; il personale del comparto è costituito da 21 unità nei vari profili professionali.

Attività

Le attività principali espletate dalla S.C. sono :

- Vigilanza sul rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, mediante sopralluoghi ispettivi effettuati di iniziativa , su segnalazione o su richiesta delle Autorità giudiziari (aziende, cantieri edili, attività estrattive);
- Indagini su infortuni e malattie professionali condotte d'iniziativa e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- Indagini su esposti in materia di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Esami piani di lavoro e notifiche riguardanti attività a rischio amianto;
- Esame dei ricorsi contro il giudizio espresso dai medici competenti
- Controllo del sistema di prevenzione aziendale;
- Visite medico-collegiali ai sensi del DPR 3/57 ed art. LR 23/81
- Partecipazione a Commissioni varie
- Autorizzazioni e certificazioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;

- Ricevimento delle dichiarazioni di conformità delle messe a terra degli impianti elettrici in ambienti di lavoro e di installazione di mezzi di sollevamento.

N. prestazioni riferite all'anno 2013 :

SETTORE EDILIZIA: vigilanza in 327 cantieri/ditte 385,

SETTORE PORTUALE: controllo di n. 6 ditte con verifica degli impianti di sollevamento

SETTORE AGRICOLTURA: controllo di n. 8 aziende per valutazione dei rischi lavorativi e sorveglianza sanitaria di n. 198 addetti del settore agricolo

ATTIVITA' SU FASCICOLI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DELEGATI DALL'A.G.: attività di indagine svolta su n. 77 fascicoli

CONTROLLI di n. 6 aziende che presentano alto numero di infortuni (dati flussi informativi EPIWORK 2009)

AMIANTO: N° notifiche/piani di lavoro presentati per bonifica amianto: n.706

Monitoraggio della formazione dei lavoratori di n.6 aziende che effettuano bonifiche (80% delle bonifiche totali)

Bacino d'utenza: la Struttura in oggetto insiste su un'area con popolazione residente nel territorio provinciale di circa 287.000 abitanti e n. 69 Comuni

Secondo il rapporto INAIL 2012 nella Provincia di Savona il numero delle PAT (posizioni assicurative territoriali equivalenti ad Aziende) è di circa 25.300 con 64.500 lavoratori dipendenti, 13.200 artigiani e 2.749 cantieri edili notificati nel 2013.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale ed extra aziendale

In coordinamento con gli Uffici Regionali e con altri Servizi PSAL delle AASSLL liguri collabora con:

le Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione , i Pronto Soccorso degli Ospedali San Paolo e Santa Corona al fine di garantire la pronta valutazione di ogni situazione riferita ad infortuni sul lavoro, i medici competenti per la complementarietà del giudizio della sorveglianza sanitari, l' Autorità giudiziaria in materia di sicurezza dei lavoratori, l' INAIL, l'ARPAL , la Direzione Territoriale del Lavoro, il corpo dei VV.FF., i Comuni.

Inoltre vi sono contatti con AASSLL extraregionali.

Profilo soggettivo – Competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione

Competenze Organizzative

Programmare le attività professionali in coerenza con le risorse assegnate e il relativo budget annuale

Programmare lo sviluppo professionale dei collaboratori attraverso percorsi formativi specifici con attenzione anche all'inserimento dei neo-assunti

Garantire la corretta gestione dell'orario di lavoro del personale assegnato e il rispetto della vigente normativa in materia.

Saper costruire un buon clima in ambito organizzativo , gestire i conflitti interni al gruppo e, se del caso, esercitare, quale "Dirigente Responsabile" istituzionalmente competente, il potere disciplinare previsto dalla vigente normativa

Fornire i flussi informativi di gestione dei dati alle scadenze istituzionali previste

Competenze gestionali

Programmare e gestire le risorse materiali nell'ambito del budget di competenza.

Promuovere l'utilizzo efficiente delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.

Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Favorire l'integrazione e la collaborazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali.
Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e Aziendale e le associazioni di tutela.
Garantire il diritto all'informazione dell'utente .

Garantire la riservatezza delle informazioni con i media.

Assicurare la tempistica dell'intervento nelle attività di vigilanza e intrattenere relazioni operative con le Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione , i Pronto Soccorso degli Ospedali San Paolo e Santa Corona al fine di garantire la pronta valutazione di ogni situazione riferita ad infortuni sul lavoro, i medici competenti per la complementarietà del giudizio della sorveglianza sanitari, l' Autorità giudiziaria in materia di sicurezza dei lavoratori, l' INAIL, l' ARPAL , la Direzione Territoriale del Lavoro, il corpo dei VV.FF., i Comuni.

Conoscenze e competenze tecnico/scientifiche ,governo clinico e innovazione

Saper promuovere azioni di miglioramento

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative e delle innovazioni sia in campo gestionale che normativo.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e tecnico con i collaboratori.

Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura di competenza in aderenza al budget anche attraverso proposte innovative che possano proiettare la SC su specificità compatibili con le esigenze epidemiologiche

Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerenti con gli indirizzi e le linee guida accreditate.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei servizi, attività e prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.

Assicurare la tempistica nella richiesta di manutenzione delle attrezzature specialistiche specifiche.

Competenze specifiche

Tipologia ed esperienze professionali : oltre alle competenze in igiene e sicurezza del lavoro e clinica del lavoro si richiedono competenze in tossicologia industriale, ergonomie , biostatistica ed epidemiologia occupazionale ; legislazione prevenzionale e giudiziaria.

Casistica e Percorsi formativi: nel curriculum deve essere evidente una casistica ed una formazione significativa nelle aree precisate nel profilo soggettivo .